**Il Campus dell’Università Statale in MIND**

18.300 mq di aule, quasi 50.000 mq tra laboratori didattici e dipartimentali, oltre 8.000 mq di biblioteca, 5.500 mq di area verde da destinare a orto botanico e oltre 5.000 mq di spazi comuni per studenti. Sono solo alcuni dei numeri ­­più significativi del progetto del nuovo Campus per le facoltà scientifiche dell’Università degli Studi di Milano, nel cuore di MIND-Milano Innovation District, la cui visione architettonica è firmata da CRA-Carlo Ratti Associati

**Il progetto architettonico**

Il progetto del nuovo Campus per le facoltà scientifiche dell’Università degli Studi di Milano, collocato all’interno di MIND-Milano Innovation District, nell’ex area di Expo 2015, è stato realizzato dall’RTP composta da: Progetto Architettonico: Starching S.r.l., Progetto Impiantistico: Manens-Tifs S.p.A., Progetto Strutturale: Redesco Progetti S.r.l, Space Planning: EPTA - Emilio Pizzi Team Architects S.r.l., Relazione geologica: Dott. Geol. Pietro Simone, in collaborazione con lo **studio internazionale di design e innovazione CRA-Carlo Ratti Associati che si è occupato di definire la visione architettonica complessiva**, il **gruppo immobiliare Lendlease e con la collaborazione della Direzione Edilizia e Sostenibilità dell’Università degli Studi di Milano**. Lo Studio CRA è altresì l’autore del Progetto di Fattibilità posto a base di Gara della Proposta di iniziativa privata ex art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La visione architettonica **firmata da CRA-Carlo Ratti Associati** reinterpreta la tradizionale disposizione a corti delle università italiane ed europee, immaginando un **luogo aperto, di sperimentazione e contaminazione dei saperi scientifici**. Il nuovo polo sorgerà su un’area di  **di 65.000 mq di superficie territoriale** e si estende su un totale di 210.000 mq e ospiterà una comunità di oltre **23.000 persone**, tra studenti, ricercatori, docenti e personale di staff attive in quattro facoltà: Scienze Agrarie e Alimentari, Scienze e Tecnologie, Scienze del Farmaco, Medicina e Chirurgia. Il progetto ribadisce la centralità dell’università come spazio fisico per incontri, dialoghi e scambi.

Il Campus **si sviluppa intorno a cinque corti** circondate da altrettanti edifici: **un tributo** alla tradizione architettonica milanese e in modo specifico **alla Ca’ Granda**, la antica e prestigiosa sede centrale dell’Università Statale, a pochi passi dal Duomo di Milano. **Generosi sono gli spazi verdi**, che dominano tutti gli ambienti all’aria aperta, dalle corti ognuna dedicata a un diverso tipo di vegetazione fino alla **grande piazza centrale**, direttamente affacciata sul cardo dell’ex area Expo.

Il progetto promuove un approccio di dialogo tra le diverse discipline accademiche, secondo **il metodo del “learning by doing”,** ovvero apprendere facendo. Le aule si trovano al piano terra e al primo piano, mentre i piani superiori sono dedicati agli ambienti amministrativi e dipartimentali. L’atteggiamento di apertura è incarnato dal **principio urbanistico del “Common Ground”**, ovvero **uno spazio pubblico ininterrotto che si snoda attraverso tutto il quartiere, tramite passerelle, chiostri e corti**. Gli edifici sono resi trasparenti al piano terra oppure rialzati per consentire il passaggio pedonale continuo. Il “Common Ground” penetra anche nelle stesse architetture, le quali sono connesse da un unico percorso pedonale interno della lunghezza di 700 metri.

Il **nuovo polo universitario si trova nel cuore del quartiere MIND**: e proprio in un luogo simbolico per l’ex area Expo come **l’incrocio tra cardo e decumano** si colloca il **Learning Center**, biblioteca accessibile al pubblico che agisce come porta di accesso al Campus per tutta la popolazione dell’area metropolitana milanese.

Il principio del Common Ground si ritrova anche nel più ampio contesto del disegno urbano di MIND, il cui masterplan è stato realizzato nel 2017 sempre dallo studio CRA per conto di Lendlease. **Questa** **continuità fisica tra l’università e il quartiere circostante punta a incoraggiare gli scambi tra il mondo accademico e le imprese e i centri di ricerca e sviluppo operativi all’interno di MIND.** La vocazione all’innovazione tecnologica di quest’ultimo distretto è concepita per portare valore aggiunto alla nuova collocazione delle facoltà scientifiche.

Elemento fondamentale del progetto sono le **due residenze universitarie per un totale di 1.100 posti letto** pensate per integrare numerosi **spazi** a supporto degli studenti e di tutta la community di MIND: sale studio, spazi di tutoraggio, aule video, sale prove, spazi giochi, auditorium, aree di aggregazione e palestra cui si aggiungono i **servizi** di pulizia e cambio biancheria, i servizi di orientamento universitario e di supporto.

**Spazi, servizi e funzioni** sapranno rispondere alle necessità della popolazione universitaria che popolerà il distretto con particolare attenzione per i numerosi studenti fuorisede che sceglieranno il polo di MIND per il proprio percorso universitario: **un luogo per imparare, esprimersi e conoscersi attraverso la costruzione di una rete di incontri e relazioni e di una community coesa e partecipata** per generare un’esperienza di vita proficua e impattante sul proprio futuro.

Ai servizi e alle facilities del Campus e delle residenze si sommano naturalmente **le opportunità, i servizi, gli spazi retail & food del distretto dell’innovazione**: un luogo dove studenti, ricercatori, docenti potranno alimentare e sperimentare il valore della community attraverso uno scambio continuo di esperienze, idee e background.

**La sostenibilità**Il progetto risponde ai requisiti di sostenibilità posti dal bando di gara per la realizzazione del nuovo Campus dell’Università di Milano. Nel pensare alla realizzazione di spazi di formazione delle generazioni future non si è infatti potuto prescindere dal considerare **le priorità delle stesse quali la sostenibilità e il cambiamento climatico**. Questo polo è stato progettato per essere misurato con la **certificazione energetico-ambientale** **internazionale di terza parte LEED che sarà come minimo di livello Gold**. Il LEED sarà utilizzato anche per il monitoraggio prestazionale in uso.

**La sostenibilità ambientale a MIND**

Il Milano Innovation District (MIND) è un progetto di rigenerazione a uso misto di 100 ettari che sta definendo un nuovo standard per la rigenerazione urbana sostenibile in tutto il mondo. Il progetto mira a essere un distretto a zero emissioni di carbonio alimentato al 100% da fonti di energia rinnovabile e impegnato ad affrontare il cambiamento climatico in tutte le fasi del ciclo di vita dell’edificio. MIND rappresenta anche una partnership pubblico-privato con pochi precedenti, poiché la collaborazione è la chiave per le città sostenibili.

La resilienza climatica ha la priorità in tutto, garantendo che le comunità possano prosperare nel lontano futuro. L’effetto isola di calore urbana e le inondazioni sono stati identificati come i due principali rischi climatici per il sito. L’identificazione precoce di questi rischi ha consentito ai teams

dei progetti di indagare e incorporare misure di mitigazione appropriate nella progettazione, comprese infrastrutture naturali potenziate, come circa 300.000 mq di aree verdi e blu. I progetti stanno mettendo in atto strategie per conservare le risorse naturali come l’acqua, ridurre al minimo i rifiuti e reperire i materiali in modo responsabile. Il sito ha come obiettivo il riciclaggio del 98% dei rifiuti di demolizione durante la costruzione e la conservazione dell’80% del suolo. Il distretto massimizzerà anche il riciclaggio dei rifiuti in loco quando sarà operativo.

Questo distretto innovativo fornisce quindi un modello per ciò che è realizzabile attraverso la collaborazione e il pensiero innovativo, finalizzato a diventare uno sviluppo realmente a zero emissioni di carbonio, resiliente al clima ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

**Dati di sintesi**

**SUPERFICI**

Area territoriale occupata all’interno di MIND: **65.000 mq**

Superficie totale lorda costruita: **210.000 mq** Superficie utile per le funzioni prettamente legate all’attività dell’ateneo: **111.260 mq** così suddivisi:

* 18.300 mq – aule didattiche
  + di cui oltre 1.000 mq – aule studio
  + di cui 850 mq – auditorium
* 12.259 mq – laboratori didattici
* 35.455 mq – laboratori dipartimentali
* 15.273 mq – macropiattaforma scientifica (laboratori di ricerca avanzata)
* 8.546 mq – biblioteca
* 3.028 mq – uffici amministrativi
* 18.321 mq – uffici dipartimentali
* All’interno del campus saranno anche previsti:
* oltre 5.000 mq – spazi comuni di aggregazione per studenti
* 1.700 mq – mensa per studenti
* 3.500 mq – spazi commerciali
* 5.500 mq – area verde da destinare a orto botanico
* 1.165 mq – serre
* 777 mq – fitotroni

**POSTI A DISPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DEGLI STUDENTI**

* 11.500 posti a sedere nelle aule
* oltre 3.000 posti nei laboratori didattici
* 1.700 posti lettura nella biblioteca aperta agli studenti e ai cittadini
* 650 posti nell’auditorium